



COMUNICATO STAMPA

ROBERTO CRIPPA

Spazio e materia, il cosmo di Crippa

Testo di:

NICOLETTA COLOMBO

ARTE 92
Milano, via Moneta 1/A
23 gennaio - 22 marzo 2014

orario 10 - 13 / 16 - 19
chiuso: lunedì e festivi
inaugurazione: giovedì 23 gennaio ore 18

La mostra che la **Galleria Arte '92** di Milano inaugura il 23 gennaio, alle ore 18, intende sollecitare l'attenzione sulla figura di **Roberto Crippa** (1921-1972), autore tra i più rappresentativi dell'arte italiana e internazionale del secolo XX, attraverso opere di provenienza collezionistica privata, che al meglio ne tracciano la singolarità linguistica.

Entrato giovanissimo nel clima polemicamente innovativo dell'arte postbellica italiana, Crippa, dopo la breve esperienza postcubista, affrontava nel 1948 la tangenza con il MAC (Movimento Arte Concreta), che lo avrebbe predisposto all'"affondo spaziale" dei primissimi anni Cinquanta.

L'esposizione prende l'avvio dal 1951, con i primi "discorsi nello spazio", come erano da lui definite le "spiralì", da quelle introduttive in bianco e nero ad altre coeve, conflagrate espressionisticamente nel colore. Lavori di notevole impegno in cui i grovigli ellittici gestuali affermano il possesso fisico dello spazio, suggestionato dalla passione per il volo acrobatico e dalle esperienze maturate nel 1951-52 in occasione dei soggiorni e della fitta attività espositiva a New York.

La fase successiva, a partire dal 1954, in cui l'andamento lineare spiraliforme si condensa nella materia e si coinvolge con la sperimentazione sulla "fisicità" del segno, è testimoniata dalla presenza dei "totem", dipinti che rintracciano nessi di orizzonte internazionale con l'arte tribale e con il surrealismo cosmopolita di seconda generazione.

L'appassionata tensione sperimentale, affrontata negli anni Sessanta con un impegno da artefice-alchimista al lavoro sulla materia (sugheri, cortecce, legni, giornali, amiantiti), è confermata dalla presenza di opere monumentali, alcune delle quali inedite: grandi rilievi, assemblati in materiali solidi, spazati secondo un concetto di *epos* postmoderno, con reminiscenze *new dada*.

Accompagna la mostra un catalogo bilingue, con testo introduttivo di Nicoletta Colombo, e la riproduzione di tutte le opere in mostra, oltre agli apparati.

Con preghiera di pubblicazione e diffusione.

Informazioni e richiesta materiali - stampa:

ARTE 92 - Via Moneta 1/A Milano tel.02 8052347 fax 02 8053110
arte92@arte92.it
www.arte92.it